



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Valle d'Aosta

All. 1

LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n.
VI réf. - Vs. rif.

3559 / del

Al Presidente
del Consiglio permanente degli enti locali

Aoste / Aosta

- 7 MAR. 2017

e, p.c., Al Presidente dell'Ordine dei Dottori
commercialisti e degli esperti contabili

Oggetto: Trasferimenti finanziari ai Comuni anno 2017. Accantonamento maggior gettito IMU.

Come già anticipato con la comunicazione prot. n. 402/DEL, trasmessa in data 11 gennaio 2017, si rammenta che l'articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (*Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019*), al comma 1, ha determinato, in deroga alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*), in euro 79.525.000,00 l'importo da destinare ai trasferimenti finanziari agli enti locali senza vincolo settoriale di destinazione demandando alla Giunta regionale la ripartizione di tali risorse e, al comma 2, ha previsto che, nell'ambito delle risorse di cui al comma 1, agli enti locali che abbiano adempiuto agli obblighi di esercizio delle funzioni e dei servizi in forma associata di cui alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*) sia destinato l'importo aggiuntivo massimo di euro 500.000,00 ripartito secondo criteri di premialità stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 1.

In data 3 marzo 2017 la Giunta regionale, ai sensi del citato articolo 11, con deliberazione n. 256 a oggetto "*Ripartizione a favore dei Comuni, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 dei trasferimenti finanziari relativi all'anno 2017. Prenotazione di spesa. Accantonamento maggior gettito IMU*" ha provveduto:

1. a ripartire i trasferimenti finanziari di cui all'articolo 11, comma 1, della l.r. 24/2016, per un importo di euro 79.025.000,00, come segue:

1a. per euro 2.000.000,00, al reintegro ai Comuni del minor gettito relativo alla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 27 giugno 2012, n. 19 (*Assestamento del bilancio*)

Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales

Collectivités locales

Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura

Enti locali

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165 274933
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165 274933
telex +39 0165 274904

FUNZIONARI REFERENTI:

EMANUELA ORO (0165 274916)
FABRIZIO TREVES (0165 274910)
NICOLETTA BERNO (0165 274913)

PEI: entilocali-finanza@regione.vda.it
PEC: eel.prefettura.vff.protciv@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



di previsione per l'anno finanziario 2012, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2012/2014), da ripartire, per un importo di euro 1.999.843,20, con i criteri e le modalità stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1865 in data 21 settembre 2012;

- 1b. per euro 4.441.529,00, in analogia con gli anni precedenti, al finanziamento dei Comuni, a compensazione del minor gettito derivante a ciascun ente dalla soppressione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) e delle tasse sulle concessioni comunali disposta rispettivamente dall'articolo 36, comma 1, lettera c), e dall'articolo 51, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (*Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*);
 - 1c. per euro 72.583.471,00, ai soli Comuni, senza vincoli di destinazione, come segue:
 - 1c.1 al Comune di Aosta, in analogia con gli anni precedenti, un importo in misura fissa pari al 17,32% dell'importo complessivo a disposizione di euro 72.583.471,00 (euro 79.025.000,00 - euro 2.000.000,00 - euro 4.441.529,00), pari pertanto a euro 12.571.457,18;
 - 1c.2. ai restanti 73 Comuni l'importo residuo, pari a euro 60.012.013,82 (euro 72.583.471,00 - euro 12.571.457,18), ripartito sulla base dei seguenti sei parametri e dei corrispondenti pesi, che permettono di determinare una percentuale riferita a ogni Comune utile per riproporzionare l'importo complessivo disponibile alla esigenza di spesa teorica di ciascun ente per fare fronte ai fabbisogni delle proprie collettività locali:
 - popolazione residente - con peso relativo uguale al 38,5%;
 - quota fissa uguale per tutti i Comuni - con peso relativo uguale al 22,5%;
 - caratteristiche territoriali - con peso relativo uguale all'11,50%;
 - quota altimetrica media degli insediamenti - con peso relativo uguale al 7,50%;
 - ricettività - con peso relativo uguale al 12%;
 - addetti extra agricoli - con peso relativo uguale all'8%;
2. a stabilire che, al fine di garantire forme di perequazione a vantaggio dei Comuni territorialmente ed economicamente meno favoriti, con riferimento in particolare alle disponibilità di risorse proprie, dall'importo come determinato al precedente punto 1c.2 siano detratti:
 - 2a. il gettito ICI potenzialmente percettibile dagli enti, sulla base delle rendite catastali delle unità immobiliari rilevate al 31.12.2007 dall'Agenzia del territorio - ufficio di Aosta, ragguagliato all'aliquota minima del quattro per mille;
 - 2b. un importo pari all'8 per cento della spesa di riferimento, quale grado presunto di copertura tariffaria dei servizi;
 3. a istituire, in via eccezionale per il solo anno 2017, sulla base della richiesta formulata dal Comitato esecutivo del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), per garantire ai Comuni le medesime risorse determinate per l'anno 2016, un fondo di solidarietà alimentato dalle differenze positive tra i trasferimenti dell'anno 2017 e quelli dell'anno



2016 degli enti, da distribuire ai singoli Comuni con differenze negative in modo direttamente proporzionale;

4. a ripartire la premialità di cui all'articolo 11, comma 2, della l.r. 24/2016, per un importo di euro 500.000,00, tenuto conto dei risultati dell'indagine effettuata dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), come segue:
 - 4a. un premio pari al 60% dell'importo a disposizione, per un ammontare complessivo di euro 300.000,00, ai dodici Comuni che alla data del 31 marzo 2016 hanno completato, a livello di ambito, l'approvazione di almeno quattro convenzioni attuative per l'esercizio obbligatorio in ambito sovracomunale delle funzioni e dei servizi di cui all'articolo 19, comma 1, della l.r. 6/2014, con la conseguenza che a ciascun Comune spetta un importo di euro 25.000,00 (va ricordato che a questi enti si applica, altresì, la disposizione di cui al secondo periodo dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 24/2016, che dispone l'incremento al 75% del limite assunzionale per gli enti locali previsto per l'anno 2017 dall'articolo 6, comma 4, della l.r. 24/2016). Il Comune di Aosta è escluso in quanto lo stesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 3ter, della l.r. 6/2014, non è assoggettato, in sede di prima applicazione della medesima legge, all'obbligo di convenzionamento per l'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui trattasi;
 - 4b. un incentivo pari al 37,41% dell'importo a disposizione, per un ammontare complessivo di euro 187.050,00 ai quarantatré Comuni che hanno completato, a livello di ambito, l'approvazione di almeno quattro convenzioni attuative successivamente al 31 marzo 2016 ma, comunque, entro il 31 dicembre 2016, con la conseguenza che a ciascun Comune spetta un importo di euro 4.350,00;
 - 4c. un incentivo pari al 2,59% dell'importo a disposizione, per un ammontare complessivo di euro 12.950,00, ai quattordici Comuni che alla data del 31 dicembre 2016 hanno completato, a livello di ambito, l'approvazione di almeno una convenzione attuativa, con la conseguenza che a ciascun Comune spetta un importo di euro 925,00; tale incentivo è, tuttavia, erogato solo a condizione che entro la data del 30 aprile 2017 tali enti completino, a livello di ambito, l'approvazione di almeno quattro convenzioni attuative; in caso contrario, il premio loro spettante è azzerato e redistribuito, con provvedimento del dirigente della Struttura enti locali, in parti uguali ai Comuni premiati ai sensi del precedente punto 4a.;
5. a dare atto che ai quattro Comuni, che alla data del 31 dicembre 2016 non hanno approvato, a livello di ambito, alcuna convenzione attuativa, non spettano incentivi;
6. ad approvare l'importo degli incentivi e dei disincentivi finanziari da applicare nell'anno 2017 ai Comuni, individuati con il provvedimento dirigenziale della Struttura enti locali n. 6770 in data 27 dicembre 2016, in relazione al raggiungimento del saldo obiettivo 2015 previsto dal Patto di stabilità, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 253 in data 20 febbraio 2015;
7. a determinare, di conseguenza, gli importi dei trasferimenti a favore dei Comuni per l'anno 2017 e a prenotare la relativa spesa.

Si trasmette, pertanto, in allegato, il prospetto da cui risulta l'importo complessivo dei trasferimenti spettanti a ciascun Comune, evidenziando che:



- nella **colonna 1** è indicato il trasferimento per il reintegro minor gettito addizionale accisa energia elettrica per l'anno 2017;
- nella **colonna 2** è indicato il trasferimento sostitutivo dei tributi soppressi per l'anno 2017;
- nella **colonna 8** è indicato il trasferimento finanziario spettante ai Comuni per l'anno 2017 comprensivo dei disincentivi e degli incentivi finanziari del Patto di stabilità 2015; si sottolinea che, senza l'istituzione del fondo di solidarietà richiesto dal CPEL, il trasferimento spettante, al netto della premialità e di disincentivi/incentivi del Patto, sarebbe stato quello riportato nella colonna 3;
- nella **colonna 9** è rappresentato il totale della ripartizione delle risorse spettanti ai Comuni per l'anno 2017 (totale delle colonne 1, 2 e 8);
- nella **colonna 10** è indicata la premialità di cui all'articolo 11, comma 2, della l.r. 24/2016 spettante ai Comuni per l'anno 2017.

Si precisa che i suddetti trasferimenti, a eccezione di quelli per il reintegro del minor gettito addizionale accisa energia elettrica (per i quali i termini sono previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1865 in data 21 settembre 2012), saranno liquidati, con le modalità di cui all'art. 11, comma 3, della l.r. 24/2016, come anche ribadito al punto 18 del deliberato della deliberazione della Giunta regionale n. 256/2017, vale a dire:

- un primo acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 marzo;
- un secondo acconto, fino al 30 per cento, entro il 30 giugno, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione del bilancio di previsione;
- un ulteriore acconto, fino al 20 per cento, entro il 31 agosto, a condizione che l'ente locale abbia trasmesso il conto di bilancio;
- il saldo entro il 31 ottobre, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione e tenuto conto che, se gli enti effettueranno le comunicazioni o le trasmissioni richieste oltre i termini previsti, le liquidazioni saranno effettuate successivamente all'intervenuto adempimento.

A tale proposito si segnala tuttavia che, così come richiesto dal CPEL in sede di espressione del dovuto parere ai sensi dall'articolo 11, comma 1, della l.r. 24/2016, la Giunta regionale ha stabilito, con la citata deliberazione n. 256/2017, che la liquidazione delle somme della premialità di cui all'articolo 11, comma 2, della l.r. 24/2016 (colonna 10 del prospetto allegato) sia sospesa fino al termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali.

La documentazione relativa ai trasferimenti sarà consultabile a breve sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta, all'indirizzo <http://www.regione.vda.it>, seguendo il percorso: "Enti Locali / Comunicazioni / Finanza / Trasferimenti regionali senza vincolo settoriale di destinazione / Anno 2017".

≈ ≈ ≈



La deliberazione della Giunta regionale n. 253/2015, in ultimo aggiornata con la deliberazione n. 1803/2016, ha previsto, al punto 2D) dell'allegato A), quale sanzione da applicare nell'anno 2017 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2015, il divieto di applicazione della previsione dell'articolo 23, comma 3, lettera a), del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta*), vale a dire della possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive.

Successivamente l'articolo 31, comma 7, lettera c), della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.*) ha abrogato il citato regolamento regionale n. 1/1999, fatta eccezione, fino all'adeguamento della disciplina regionale ai principi fondamentali di cui alla normativa statale vigente, per il titolo VIII dello stesso in materia di revisione economico-finanziaria.

La Giunta regionale, tenuto conto di quanto sopra riportato, con la citata deliberazione n. 256/2017, ha pertanto dato atto che il richiamo all'articolo 23, comma 3, lettera a), del r.r. 1/1999, di cui al punto 2D) dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 253/2015, è da intendersi effettuato all'analoga disposizione contenuta nell'articolo 187, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.

≈ ≈ ≈

Infine, come è noto, la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*), e in particolare l'articolo 1, comma 729, ha previsto l'eliminazione del riferimento temporale delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*), con la conseguenza che, anche per l'anno 2017:

- per i Comuni deriva un maggior gettito rispetto a quello dell'ICI degli anni precedenti;
- la Regione, ai sensi dell'art. 13, comma 17, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, deve assicurare il recupero al bilancio statale del maggior gettito IMU stimato ad aliquota di base dei Comuni ricadenti nel territorio regionale.

Come già avvenuto negli anni scorsi, è quindi necessario che i Comuni considerino tali maggiori risorse non spendibili, in quanto riservate alla restituzione delle stesse allo Stato per il tramite della Regione.



Successivamente, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*), e in particolare l'articolo 1, ha previsto, a decorrere dall'anno 2016:

- ai commi da 10 a 16, 53 e 54, una serie di esenzioni, esclusioni e riduzioni in materia di IMU e di TASI, tra le quali in particolare l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, come definite ai sensi della disciplina dell'IMU, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- al comma 19, per i Comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, la compensazione del conseguente minor gettito IMU e TASI, sulla base del gettito effettivo relativo all'anno 2015, attraverso un minor accantonamento per un importo complessivo di 85,978 milioni di euro, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011.

In attesa di definire l'effettivo importo a carico dei Comuni e di ottenere chiarimenti da parte dello Stato sulle disposizioni che regoleranno il recupero al bilancio statale del maggior gettito stimato, la Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 256/2017, ha stabilito in particolare che i Comuni prevedano, in un'apposita voce di spesa del bilancio 2017, il maggior gettito IMU 2017 previsto, calcolato in analogia con quanto effettuato negli anni dal 2012 al 2016 e tenuto conto anche della compensazione di cui all'articolo 1, comma 19, della l. 208/2015.

Si sottolinea che, considerata l'attuale carenza di informazioni, non appena sarà determinato l'importo da destinare all'accantonamento in questione, anche a seguito dei contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze, si provvederà a fornire le necessarie ulteriori indicazioni a tutti i Comuni.

Si precisa, infine, che il recupero degli importi dovuti e accantonati a titolo di maggior gettito IMU 2017, anche al fine di assicurare l'eventuale riversamento ai Comuni che hanno contabilizzato un minor gettito, sarà effettuato con i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile che saranno stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, adottata previo parere del CPEL, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 (*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015*).

Distinti saluti.



Il Presidente della Regione
(Augusto ROLLANDIN)

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE AI COMUNI PER L'ANNO 2017

COMUNI	TRASFERIMENTI PER IL RINTEGRO MINOR GETTITO ADDIZIONALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA	TRASFERIMENTI PER TRIBUTI SOPPRESSI	TRASFERIMENTI 2017	FONDO DI SOLIDARIETA'	TRASFERIMENTI 2017	DISINCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	INCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	TRASFERIMENTI COMPRESIVI DI DISINCENTIVI E INCENTIVI	TRASFERTIMENTO	PREMIALITA' ART. 11, COMMA 2, L.R. 24/2016
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
			1° RIPARTO		2° RIPARTO			3° RIPARTO	= (1)+(2)+(8)	(*)
697 ALLEIN	4.537,40	1.429,04	516.646,27	975,46	517.621,73			517.621,73	523.585,17	4.350,00
698 ANTEY-SAINT-ANDRE	19.038,20	27.552,46	719.247,23	-24.080,75	695.166,48			695.166,48	741.757,14	4.350,00
703 ARNAD	14.526,40	40.663,23	798.398,69	54.143,37	852.542,06		17.627,76	870.169,82	928.359,45	4.350,00
704 ARVIER	13.683,00	19.283,47	786.496,70	10.340,61	796.837,31			796.837,31	828.803,78	25.000,00
705 AVISE	4.859,60	9.212,04	589.355,92	2.391,66	591.747,58			591.747,58	605.619,22	25.000,00
706 AYAS	75.187,20	91.673,68	519.058,83	-71.981,87	447.076,96		8.476,77	455.553,73	622.414,81	25.000,00
707 AYMAYILLES	30.562,00	46.331,35	1.094.720,67	1.581,42	1.096.302,09		9.190,97	1.105.493,06	1.182.386,41	4.350,00
708 BARD	1.463,00	3.304,81	365.405,46	-14.273,52	351.131,94			351.131,94	355.898,75	4.350,00
709 BIONAZ	2.731,80	6.003,81	700.108,70	-2.764,58	697.344,12			697.344,12	706.079,73	925,00
710 BRISSOGNE	9.118,60	9.544,12	765.086,23	41.649,21	806.735,44		12.074,03	818.809,47	837.472,19	4.350,00
711 BRUSSON	32.690,40	51.785,13	787.749,40	-5.969,62	781.779,78			781.779,78	886.255,31	25.000,00
712 CHALLAND-SAINT-ANSELME	16.947,40	16.860,25	696.705,17	3.150,07	699.855,24			699.855,24	733.682,89	25.000,00
713 CHALLAND-SAINT-VICTOR	10.120,40	11.600,14	598.194,72	1.260,40	599.455,12			599.455,12	621.175,66	4.350,00
714 CHAMBAVE	11.225,20	23.008,67	682.155,81	3.636,46	685.792,27			685.792,27	720.025,14	4.350,00
715 CHAMOIS	5.644,40	6.264,62	507.633,52	-4.762,06	502.871,46			502.871,46	514.760,48	4.350,00
716 CHAMPEPRAZ	9.673,00	12.722,40	626.456,91	2.234,49	628.691,40			628.691,40	651.085,50	4.350,00
717 CHAMPORCHER	12.072,60	14.654,46	696.941,75	-4.535,62	692.406,13			692.406,13	719.133,19	4.350,00
718 CHARVENSOD	27.834,40	65.228,51	1.196.482,27	16.086,61	1.212.568,88		11.905,95	1.224.475,83	1.317.239,74	25.000,00
719 CHATILLON	59.282,00	152.362,02	2.064.441,67	47.024,21	2.111.465,88		3.653,86	2.115.119,74	2.328.763,76	925,00
720 COGNE	32.342,40	113.040,02	1.194.660,85	20.601,93	1.215.262,78		7.589,79	1.222.852,57	1.368.234,99	4.350,00
721 COURMAYEUR	122.090,20	370.228,84	0,00	0,00	0,00		195.088,53	195.088,53	687.407,57	4.350,00
722 DONNAS	29.377,80	62.247,00	1.254.804,31	35.135,40	1.289.939,71		17.597,54	1.307.537,25	1.399.162,05	4.350,00
723 DOUES	8.656,20	3.530,50	657.436,29	-12.381,61	645.054,68			645.054,68	657.241,38	925,00
724 EMARESE	4.235,00	3.804,22	518.995,11	2.929,70	521.924,81			521.924,81	529.964,03	4.350,00
725 ETROUBLES	9.260,80	15.078,99	685.135,42	7.055,46	692.190,88			692.190,88	716.530,67	925,00
726 FENIS	19.140,60	25.493,35	1.040.371,42	-13.882,90	1.026.488,52		1.195,10	1.027.683,62	1.072.317,57	4.350,00
727 FONTAINEMORE	7.874,40	4.743,14	608.333,75	2.483,13	610.816,88			610.816,88	623.434,42	925,00
728 GABY	7.922,80	11.849,39	584.669,93	-1.689,11	583.000,82			583.000,82	602.767,01	925,00
729 GIGNOD	22.388,80	22.935,85	1.058.936,41	-28.735,44	1.030.200,97		3.563,87	1.033.764,84	1.079.089,49	4.350,00
730 GRESSAN	49.185,00	96.004,93	1.444.097,55	-58.977,24	1.385.120,31		12.998,13	1.398.118,44	1.545.308,37	4.350,00
731 GRESSONEY-LA-TRINITE	13.804,60	26.144,60	646.318,89	-22.496,84	623.822,05			623.822,05	663.771,25	4.350,00
732 GRESSONEY-SAINT-JEAN	39.350,20	65.977,37	460.279,73	15.694,30	475.974,03			475.974,03	561.301,60	4.350,00
733 HONE	15.630,60	32.534,20	781.471,07	45.245,99	826.717,06		8.472,61	835.189,67	893.354,47	4.350,00
734 INTROD	9.496,20	9.056,07	647.346,88	-4.073,59	643.273,29			643.273,29	661.827,56	25.000,00
735 ISSIME	7.951,80	5.661,40	546.498,06	-3.612,33	542.885,73			542.885,73	556.498,93	4.350,00
736 ISSOGNE	13.190,40	31.388,70	795.958,27	109.610,54	905.568,81		7.140,27	912.709,08	957.288,18	4.350,00
737 JOVENCAN	7.703,80	7.308,90	616.098,73	-11.653,26	604.445,47			604.445,47	619.455,17	4.350,00
738 LA MAGDELEINE	4.983,60	5.309,18	488.333,07	2.974,19	491.307,26			491.307,26	501.610,04	4.350,00
739 LA SALLE	42.614,80	53.016,88	1.227.453,20	-5.546,80	1.221.906,40		-6.841,44	1.215.064,96	1.310.696,64	4.350,00

Codece creditore	COMUNI	TRASFERIMENTI PER IL REINTEGRO MINOR GETTITO ADDIZIONALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA	TRASFERIMENTI PER TRIBUTI SOPPRESSI	TRASFERIMENTI 2017	FONDO DI SOLIDARIETA'	TRASFERIMENTI 2017	DISINCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	INCENTIVI FINANZIARI PATTO DI STABILITA'	TRASFERIMENTI 2017 COMPRESIVI DI DISCENTIVI E INCENTIVI	RIPARTIZIONE RISORSE AI COMUNI PER L'ANNO 2017	PREMIALITA' ART. 11, COMMA 2, L.R. 24/2016
		(1)	(2)	1° RIPARTO (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	3° RIPARTO (8) = (5)+(6)+(7)	(9) = (1)+(2)+(9)	(*) (10)
740	LA THUILE	44.416,60	69.855,44	659.904,05	-69.810,22	590.093,83			590.093,83	704.365,87	4.350,00
741	LILLIANES	4.219,60	4.355,60	580.494,05	2.407,78	582.841,83			582.841,83	591.417,23	925,00
742	MONTJOVET	22.765,20	27.749,23	1.001.019,79	-13.154,84	987.864,95		9.101,61	996.966,56	1.047.480,99	4.350,00
743	MORGEX	37.893,40	89.972,28	972.155,29	-1.269,83	970.885,46		2.332,47	973.217,93	1.085.083,61	4.350,00
744	NUS	31.410,20	57.511,09	1.466.538,06	-1.625,54	1.464.912,52		5.969,81	1.470.882,33	1.559.803,62	4.350,00
745	OLLOMONT	5.430,60	2.948,45	547.101,14	-3.304,29	543.796,85			543.796,85	552.175,90	925,00
746	OYACE	2.076,60	1.864,41	527.344,68	-3.657,21	523.687,47			523.687,47	527.627,88	925,00
747	PERLOZ	6.701,80	2.253,82	594.643,75	3.250,69	597.894,44			597.894,44	606.850,06	925,00
748	POLLEIN	17.345,60	51.420,00	921.109,99	-7.269,86	913.840,13		17.151,76	930.991,89	999.757,49	25.000,00
751	PONTOBOSSET	1.899,40	2.408,24	506.259,82	3.724,05	509.983,87			509.983,87	514.291,51	4.350,00
752	PONTEY	9.605,80	7.629,10	618.262,55	1.639,35	619.901,90			619.901,90	637.129,80	4.350,00
749	POINT-SAINT-MARTIN	40.110,40	166.731,76	1.504.753,65	88.143,39	1.592.897,04		19.593,19	1.612.490,23	1.809.332,39	4.350,00
753	PRE-SAINT-DIDIER	39.804,20	38.567,45	309.214,38	-4.580,41	304.633,97		63.461,45	368.095,42	446.467,07	4.350,00
754	QUART	41.576,20	128.627,07	1.666.283,73	-10.739,88	1.655.543,85		-11.799,10	1.643.744,75	1.814.148,02	4.350,00
755	RHEMES-NOTRE-DAME	4.622,20	9.895,83	606.535,70	-2.116,26	604.419,44			604.419,44	618.937,47	25.000,00
756	RHEMES-SAINT-GEORGES	3.721,00	4.032,50	584.519,45	6.058,46	590.577,91		4.450,61	595.028,52	598.331,41	25.000,00
757	ROISAN	13.705,20	8.178,09	718.229,92	-12.562,07	705.667,85		3.850,26	710.118,48	732.007,75	925,00
758	SAINT-CRISTOPHE	43.910,80	128.468,14	1.490.989,33	-182.232,20	1.308.757,13			1.312.607,39	1.484.886,33	4.350,00
759	SAINT-DENIS	6.452,20	6.310,59	504.947,40	-862,58	504.084,82			504.084,82	516.847,61	4.350,00
760	SAINT-MARCEL	17.497,40	17.579,88	905.460,36	-2.682,54	902.777,82		477,08	903.254,90	938.331,98	4.350,00
761	SAINT-NICOLAS	5.967,80	9.105,14	550.904,90	873,31	551.778,21			551.778,21	566.851,15	25.000,00
762	SAINT-OYEN	3.179,60	5.540,03	554.725,78	1.475,13	556.200,91			556.200,91	564.920,54	925,00
763	SAINT-PIERRE	36.359,20	55.306,34	1.382.238,01	-16.468,35	1.365.769,66		20.142,36	1.385.912,02	1.477.577,56	4.350,00
764	SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	7.098,80	11.408,02	680.874,07	1.268,64	682.142,71			682.142,71	700.648,53	925,00
765	SAINT-VINCENT	70.152,40	180.170,12	1.552.168,51	95.608,41	1.647.776,92		3.620,86	1.650.833,16	1.881.155,68	925,00
766	SARRE	54.787,20	98.945,40	1.958.812,86	-5.494,29	1.953.318,57			1.956.939,43	2.110.672,03	4.350,00
767	TORGNON	21.171,00	25.755,71	646.637,45	1.303,39	647.940,84			647.940,84	694.667,55	25.000,00
768	VALGRISENCHE	3.136,40	6.888,86	701.534,18	-788,00	700.746,18			700.746,18	710.491,54	925,00
769	VALPELLINE	12.075,80	12.869,59	702.036,92	6.774,78	708.811,70			708.811,70	733.757,09	925,00
770	VALSAVARENCHÉ	4.975,80	9.903,58	818.971,88	24,66	818.996,54			818.996,54	833.875,92	4.350,00
771	VALTOURNENCHE	81.513,40	282.751,37	964.479,72	-127.618,41	836.861,31		19.019,81	855.881,12	1.220.145,89	4.350,00
772	VERRAYES	14.603,60	26.092,44	851.469,76	41.006,89	892.476,65		-7.417,62	885.059,03	925.755,07	4.350,00
773	VERRÉS	29.562,80	102.984,60	1.143.356,55	49.620,35	1.192.976,90		3.811,43	1.196.788,33	1.329.325,73	4.350,00
774	VILLENEUVE	17.023,20	40.967,43	849.589,28	28.257,03	877.846,31		4.957,75	882.804,06	940.794,69	4.350,00
TOTALE		1.584.867,80	3.265.779,44	60.012.013,82	0,00	60.012.013,82	-43.001,92	494.516,63	60.483.528,53	65.304.175,77	500.000,00
899	AOSTA	414.975,40	1.185.749,56	12.571.457,18	0,00	12.571.457,18	-451.514,71	494.516,63	12.119.942,47	13.720.687,43	500.000,00
TOTALE		1.999.843,20	4.441.529,00	72.583.471,00	0,00	72.583.471,00	-494.516,63	494.516,63	72.583.471,00	79.024.843,20	500.000,00

(*) La liquidazione delle somme di cui alla colonna 10 è sospesa fino al termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali.